



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN
AGRICOLTURA - DPD022

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

AVVISO PUBBLICO

PRIMA FASE

SELEZIONE DEI "PROGETTI DI MACROFILIERA"

ANNUALITÀ 2017

Art. 35 (5) del REG (UE) n. 1305/2013



INDICE

1. PREMESSA
2. DEFINIZIONI
3. FILIERE DI RIFERIMENTO E AMBITO TERRITORIALE
3.1. FILIERE DI RIFERIMENTO
3.2. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE
4. ELEMENTI DEL PROGETTO DI FILIERA
4.1. SOGGETTI PROMOTORI
4.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA SELEZIONE
5. PROFILI FINANZIARI
6. PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI MACROFILIERA
6.1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
6.3. ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE
6.4. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE
6.5. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE
6.6. VALUTAZIONE DI MERITO, COERENZA E CONGRUITA'
6.7. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO DI AMMISSIBILITÀ
6.8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
7. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MACROFILIERA
8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
9. RIFERIMENTI E CONTATTI
11. ALLEGATI
Allegato A) Schema di domanda di partecipazione
Allegato B) Schema accordo di partenariato
Allegato C) Schema Piano di Attività – Business Plan preliminare



1. 1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico realizza la **PRIMA FASE** di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (Macrofiliera) individuati, nella strategia del PSR Abruzzo 2014/2020 afferente alla Focus area 3A, quali strumenti idonei a *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”*.

L'attuazione dei PIF di Macrofiliera si attuerà secondo il seguente schema procedurale:

Prima fase: pubblicazione di un Avviso pubblico diretto a selezionare Progetti settoriali di Filiera, supportati da un Contratto di Filiera sottoscritto, presentati da un Soggetto Promotore.

La prima fase **non determina alcun finanziamento a valere su misure del PSR** ma ha essenzialmente lo scopo di creare propensione all'aggregazione settoriale/territoriale intorno a peculiari progettualità di interesse collettivo e un'attenzione preliminare alle dinamiche della sottomisura 16.2.

Seconda fase: pubblicazione di un bando attuativo della sottomisura 16.2, configurato come intervento “a pacchetto”, che prelude all'azionamento in modalità integrata delle tipologie di intervento 4.1, 4.2, 1.1/1.2.

Il bando seleziona Progetti di Cooperazione finalizzati alla realizzazione di progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, attraverso un Piano d'attività che prospetta gli investimenti e le attività formative/dimostrative da realizzare sulle misure del pacchetto (4.1, 4.2, 1.1).

A tale bando possono partecipare, ove ne abbiano i requisiti, anche partenariati promotori di progetti di filiera selezionati nella prima fase.

Terza fase: pubblicazione di un bando multimisura che aziona le tipologie di intervento 1.1,1.2,4.1,4.2 al fine di selezionare domande di contributo dirette a realizzare gli interventi contemplati nel Piano d'attività dei progetti di cooperazione selezionati in sottomisura 16.2, candidate dai soggetti che partecipano ad essi.

Nel bando multimisura **le risorse delle sottomisure 4.1, 4.2 vengono determinate per quote settoriali e riferite ai settori individuati nelle Tabelle dei settori produttivi previste nella descrizione generale della misura 4.**

Ciascuna sottomisura è attuata nel rispetto di tutte le condizioni e disposizioni contenute nelle specifiche schede di misura e negli specifici bandi attuativi e gli interventi devono essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della filiera.

2. DEFINIZIONI

La **filiera** è individuata come insieme di attività che concorrono alla produzione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto agroalimentare, partendo dalla produzione agricola di base fino alla vendita al consumatore finale. A livello operativo, la suddetta definizione si traduce nell'insieme delle fasi che vanno dalla produzione fino alla commercializzazione finale dei prodotti agricoli e/o agroalimentari, da cui discende un approccio operativo che utilizza più operazioni ed aggrega più soggetti beneficiari.



L'approccio collettivo di filiera è caratterizzato dalla presenza di un **progetto integrato collettivo** che interessa e coinvolge più soggetti beneficiari ossia vede coinvolti più soggetti che operano in più di uno degli anelli della filiera produttiva (produzione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione finale) e si configura come l'insieme coordinato ed organico delle operazioni precedentemente individuate alle quali un'aggregazione di soggetti che operano nei diversi segmenti di una determinata filiera produttiva concorre attraverso un approccio integrato promosso da un **soggetto promotore/capofila**.

Accordo di filiera/contratto di filiera: un accordo scritto stipulato dai soggetti partecipanti diretti e indiretti che, al fine del raggiungimento degli obiettivi in esso prefissati, vincola gli stessi partecipanti alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto di Filiera; individua il soggetto capofila e contiene gli obblighi e gli impegni reciproci delle parti al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'accordo.

Progetto di filiera è costruito attorno ad un Business plan di filiera/territorio in cui sono individuate le strategie scelte per raggiungere gli obiettivi fissati, nonché i soggetti coinvolti e le modalità che si intendono adottare per concretizzare le azioni scelte. In aggiunta, il progetto prevede una serie di azioni organiche che coinvolgono un insieme di aziende appartenenti a diversi segmenti della filiera ed eventualmente anche soggetti diversi, volti alla valorizzazione di specifiche produzioni agricole o zootecniche interessate, con evidenziazione di una diretta ricaduta sulle aziende produttrici, anche garantendo una maggiore efficienza economico organizzativa della filiera stessa.

Soggetto promotore: è portatore di interessi per conto di tutti gli operatori che aderiscono al progetto di filiera, ed è costituito da un'associazione di agricoltori di qualsiasi natura giuridica, i cui soci sono soggetti che sottoscrivono un contratto di filiera. Esso è rappresentato da un Capofila, individuato dall'Accordo di filiera, che rappresenta i partecipanti al progetto in virtù del mandato di rappresentanza conferito ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Abruzzo nell'ambito del Progetto di Filiera. Il Capofila deve essere un partecipante diretto e può svolgere tale ruolo in un solo Progetto di Filiera; esso provvede al coordinamento generale della attività, cura le attività di animazione territoriale finalizzata alla promozione del Progetto di Filiera e all'informazione ai potenziali beneficiari, cura la selezione dei partecipanti all'Accordo di filiera, cura la sottoscrizione dell'Accordo da parte dei partecipanti diretti ed indiretti, cura la predisposizione e presentazione del progetto di filiera, segue la realizzazione del progetto di filiera, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione del progetto nei tempi previsti dalle rispettive sottomisure. Dispone di una adeguata capacità amministrativa tramite il rispetto di standard minimi di competenza del personale. La competenza del personale è dimostrata indicando le figure professionali che si intendono impiegare, anche a tempo parziale, per assolvere a tutte le funzioni assegnate. Tali figure debbono essere competenti sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici.

Soggetti partecipanti alla filiera: tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di filiera.

Soggetto partecipante diretto: soggetto giuridico che beneficia degli aiuti a valere su una o più sottomisure attivate nell'ambito del Progetto di Filiera, possiede al momento della domanda individuale i requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità previsti da ogni singola sottomisure, così come specificato nei singoli bandi, sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di filiera. Ciascun partecipante diretto conserva autonomia ai fini degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali, degli adempimenti connessi alla



gestione del finanziamento di cui è titolare nell'ambito delle sottomisure attivate, della rispondenza ai vincoli previsti in ciascuna sottomisura nonché della responsabilità di eventuali conseguenze legate alla non realizzazione degli interventi di cui è titolare.

Soggetto partecipante indiretto: soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera che usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nell'ambito del Progetto di Filiera ossia soggetto che non riceverà alcuna compensazione o rimborso per le attività eventualmente sostenute ma la cui adesione è funzionale al raggiungimento degli obiettivi. In questa categoria rientrano i soggetti che non possiedono i requisiti per accedere alle singole misure del PSR. I soggetti partecipanti indiretti, per essere riconosciuti tali, hanno l'onere di sottoscrivere l'Accordo di filiera e possono partecipare a più progetti di filiera anche nell'ambito del medesimo settore/comparto/ raggruppamento.

3. FILIERE DI RIFERIMENTO E AMBITO TERRITORIALE

3.1. FILIERE DI RIFERIMENTO

E' consentita la presentazione di progetti di filiera che coinvolgono i seguenti settori produttivi indicati nella descrizione generale della misura 4:

- CARNI BOVINE/SUINE
- OVI-CAPRINI
- AVICOLI (Carne e uova)
- LATTIERO CASEARIO
- ORTOFRUTTICOLO
- VITIVINICOLO
- OLIVICOLO
- SEMINATIVI E FORAGGERE
- FLOROVIVAISTICO

Gli **interventi previsti nel Progetto di macrofiliera** devono contenere l'indicazione degli investimenti riferibili ad una o più delle sottomisure 4.1, 4.2, 1.1/1.2.

3.2 AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dagli investimenti previsti nel Progetto è costituito esclusivamente dal territorio della Regione Abruzzo.

4. ELEMENTI DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

Il Progetto di macrofiliera presuppone i seguenti elementi essenziali:

- a) un **Accordo** sottoscritto fra soggetti operanti nell'ambito della filiera interessata, che individua il **Soggetto promotore/capofila**, le finalità che si intendono raggiungere, gli obblighi e le responsabilità reciproche;
- b) un **Piano di Attività – Business Plan** preliminare in cui sono individuati gli obiettivi, specifici e misurabili, da realizzare, le operazioni e gli investimenti per conseguirli, i soggetti attuatori di essi.



4.1. SOGGETTI PROMOTORI

I soggetti promotori sono **Partenariati** che associano più imprese agricole e altri soggetti della filiera (imprese agroalimentari, associazioni di produttori, cooperative ed organizzazioni interprofessionali, organismi di ricerca e sperimentazione incluse le università, etc.) che si organizzano sotto forma di Associazioni Temporanee di Imprese, contratti di rete, consorzi, cooperative, Associazioni temporanee di Scopo o altre forme giuridicamente riconosciute.

4.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE

- CONDIZIONI SOGGETTIVE

Il soggetto promotore/partenariato di macrofiliera deve essere composto da almeno due partecipanti diretti con presenza obbligatoria di soggetti provenienti dal settore agricolo e/o agroalimentare. Almeno la metà delle aziende agricole e/o forestali coinvolte devono avere sede operativa sul territorio regionale.

Le aziende agricole e agroalimentari aderenti all'accordo devono essere iscritte alla CCIAA con regolare P.IVA e codice attività agricola/agroalimentare.

Il soggetto promotore/partenariato, alla data di presentazione della “**Domanda di partecipazione selezione Progetti di Macrofiliera**”, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A)** del presente avviso, deve aver sottoscritto:

- a) **Atto costitutivo** secondo una delle forme di cui al punto 4.1;
- b) un “**Accordo di filiera**”, redatto in conformità allo schema tipo di cui all'**Allegato C)** del presente avviso.

L'accordo può disciplinare, oltre ai profili obbligatori indicati nel predetto modello, ulteriori aspetti, quali l'eventuale commercializzazione/distribuzione del prodotto finito, la sussistenza di garanzie, anche di tipo economico, le clausole di recesso etc.

NB: Ciascuna impresa può partecipare alla candidatura di **un solo Progetto di macrofiliera**, ossia può aderire ad un solo partenariato per ciascuna delle filiere indicate al precedente punto 3.3. L'eventuale partecipazione di una impresa a più progetti di una medesima filiera determina l'esclusione della stessa impresa da tutti i progetti di cui sia partecipe.

- CONDIZIONI OGGETTIVE

I soggetti promotori/partenariati devono presentare un Progetto di Macrofiliera redatto in forma di “**Piano di attività – Business Plan preliminare**”, sulla base dello schema tipo di cui all'**Allegato C)** del presente avviso.

5. PROFILI FINANZIARI

La selezione dei Progetti di Macrofiliera indetta con il presente Avviso non determina in via diretta alcun finanziamento a valere su misure del PSR.

Essi tuttavia, ove ne presentino i requisiti, potranno concorrere al bando della sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie nel settore agroalimentare e forestali”, tipologia di intervento 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche e tecnologie” ed a quelli delle sottomisure connesse.

A scopo informativo, si rappresenta pertanto che l'importo che sarà reso disponibile per



l'attuazione della sottomisura 16.2 è pari a € 1.400.000,00 (euro unmilionequattrocentomila,00), che ciascun progetto di cooperazione potrà disporre di un budget massimo di € 200.000,00 (euro duecentomila,00), che per l'attuazione degli investimenti collegati a valere sulla Misura 4 – focus area 3 A – sono disponibili € 21.000.000,00 (euro ventumilioni,00), che per l'attuazione delle operazioni riconducibili alla misura 1 sarà definito successivamente dall'AdG. Le predette risorse saranno rese disponibili per quote preripartite settorialmente.

6. PROCEDURE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI MACROFILIERA

6.1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di accesso alla selezione – redatta conformemente allo Schema di cui all'Allegato A) “Modello di domanda” del presente avviso – dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo Internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, ove saranno riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda, a partire dalle ore 9,00 del giorno 10/07/2017. Non saranno prese in esame domande che dovessero pervenire con altre modalità. Qualora la domanda di partecipazione e la documentazione che la correda fossero inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio. La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile fino alle ore 14,00 del 30/9/2017.

A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e nella sezione del sito della Regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente – Sezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici”.

Sino a 15 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A), devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Atto costitutivo del Partenariato;
- b) Accordo di Filiera/Contratto di filiera sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato B) “Accordo di partenariato di macrofiliera”
- c) Progetto di macrofiliera, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato C) “Piano di attività – Business plan preliminare”;
- d) documento di identità (copia fronte retro) in corso di validità del legale rappresentante del Capofila individuato dal Soggetto promotore;

6.3. ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, si procederà al protocollo ed alla presa in carico delle domande di partecipazione. L'iter istruttorio viene avviato presso il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'individuazione del responsabile del procedimento e del/degli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità e prevalutazione di idoneità-ammissibilità, che verranno comunicati ai beneficiari ai sensi della L.241/90, mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.



6.4. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'esame della:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della casistica documentale richiesta al punto 6.2;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono **dichiarate irricevibili**, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- prive della firma del richiedente (legale rappresentante/titolare del soggetto Capofila);
- prive della copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare del soggetto capofila;
- prive anche di una sola delle altre tipologie di documento richieste al punto 6.2

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

➤ *Riesame a conclusione della fase di ricevibilità*

E' consentito in questa fase proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**irricevibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare la ricevibilità o l'irricevibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

In caso di esito positivo della riesame, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

6.5. AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di **ammissibilità** a cura del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura. La valutazione di ammissibilità da parte del Servizio consiste nella verifica:

- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dall'avviso; qualora la documentazione prodotta necessiti di integrazioni/chiarimenti, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura assegna un termine decadenziale di 10 giorni consecutivi per produrli. Nel caso in cui la documentazione integrativa risulti inadeguata ad assicurare la rispondenza formale o contenutistica del documento, la domanda è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC.



➤ *Riesame a conclusione della fase di ammissibilità*

E' consentito in questa fase proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**inammissibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

6.6. VALUTAZIONE DI MERITO, VERIFICA COERENZA E CONGRUITA' DEL PROGETTO

La valutazione di merito è riservata alle domande dichiarate ammissibili. La valutazione è condotta da un **Comitato di Valutazione** costituito con atto del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, composto da almeno tre dirigenti/funzionari del Dipartimento, eventualmente integrato da esperti individuati nell'ambito delle risorse di Assistenza tecnica al PSR, compresa la Rete Rurale Nazionale, che dovranno dichiarare preliminarmente di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione ai progetti da esaminare. Per tutte le domande risultate ammissibili, il Comitato di Valutazione procederà alla ulteriore verifica:

- della coerenza esterna: il progetto dovrà risultare conforme a quanto stabilito dalle normative comunitarie sullo sviluppo rurale e sulle specifiche OCM, nonché a quanto stabilito nel P.S.R. 2014-2020;
- della coerenza interna: le diverse operazioni previste dovranno essere coerenti con l'obiettivo/i specifico/i progettuale/i;
- della effettiva presenza sia della fase di produzione di base, che di quella connessa e successiva di trasformazione e/o commercializzazione.

I progetti che non superino le predette verifiche sono esclusi dalle ulteriori fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC. E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'esclusione della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd022@pec.regione.abruzzo.it.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a confermare l'esclusione o ad ammettere alla valutazione di merito, dandone notizia all'interessato a mezzo PEC.

Ai progetti sottoposti a valutazione di merito si applicano i Criteri di selezione indicati nel paragrafo 6.7.

Di ciascuna fase valutativa è redatta apposita check list.

6.7. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di selezione valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande ammissibili, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle proposte progettuali candidate.



A ciascun criterio di selezione corrispondono una o più opzioni di valorizzazione.

Il punteggio massimo attribuibile per l'insieme dei criteri è pari a 100.

La somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio determina il posizionamento del progetto in graduatoria.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità è stabilita nel conseguimento di almeno 40 punti. I progetti che si collocano al di sotto di tale soglia sono dichiarati inadeguati e non inseriti nella graduatoria definitiva.

In caso di ex-aequo, si attribuisce precedenza al maggior punteggio conseguito, nell'ordine, per i criteri "Dimensione del partenariato" e "Qualità del progetto - Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi trasversali"

Criterio di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Dimensioni del partenariato	Fino a 10 punti	10 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera superiore a 15; 5 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera compreso tra 5 e 15; 0 punti: numero imprese agricole aderenti alla filiera inferiore a 5;

Il punteggio è attribuito sulla base del numero di imprese agricole aderenti al partenariato e sottoscrittori dell'accordo. Il criterio è applicato in caso di partecipazione di un numero di imprese agricole superiore alla soglia minima (almeno cinque imprese agricole).

Criterio di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Composizione del partenariato	10 punti	10 punti: presenza nel partenariato di organismi di ricerca e/o sperimentazione e/o università; 0 punti: assenza del requisito

Il criterio è applicato in caso di presenza nel partenariato di organismi di ricerca e/o sperimentazione (pubblici o privati) e/o università con ruolo attivo nello sviluppo di progetti volti ad elevare il livello di innovazione delle imprese agricole ed agroalimentari nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto di filiera.

Criterio di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Numero di fasi della filiera coinvolte nel partenariato (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	15 punti	15 punti: il progetto coinvolge le tre fasi della filiera (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione); 7,5 punti: il progetto coinvolge due delle tre fasi della filiera; 0 punti: il progetto coinvolge meno di due fasi della filiera.

Il criterio è applicato in caso di progetti di filiera che coinvolgono le diverse fasi della filiera (produzione agricola, trasformazione, commercializzazione/distribuzione. Il criterio è applicato nel caso di presenza di almeno due fasi della filiera coinvolte nel progetto.



Criterio di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adozione di sistemi di tracciabilità delle produzioni in tutte le fasi della filiera.	Fino a 15 punti	15 punti: tutti i prodotti della filiera sono tracciati in tutte le fasi della filiera”; 10 punti: almeno il 50% dei prodotti della filiera sono tracciati in tutte le fasi della filiera; 0 punti: meno del 50% dei prodotti della filiera è tracciato in tutte le fasi della filiera

Il criterio è applicato in caso di progetti di filiera i cui prodotti sono tracciati con riferimento a sistemi di tracciabilità riconosciuti.

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Qualità del progetto - Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi trasversali	Fino a 15 punti	15 punti: il progetto cumula, in misura non inferiore a 5, obiettivi indicati sia nel quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” che nel quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4; 10 punti: il progetto cumula, in misura non inferiore a 3, obiettivi indicati sia nei quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” che nei quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4; 0 punti: assenza del requisito.

Il criterio è applicato sulla base della verifica del numero di obiettivi che il progetto cumula rispetto a quelli indicati nel quadro sinottico “Imprese agricole/Settori produttivi” e nel quadro sinottico “Filiera agroindustriale/Settori produttivi”, di cui alla scheda generale della Misura 4, indicati al punto 6.9 del Business Plan preliminare. Il criterio è applicato nel caso il numero di obiettivi sia superiore alla soglia minima (almeno tre obiettivi).

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Qualità del progetto – articolazione e qualità progettuale	Fino a 15 punti	15 punti: il progetto è coerente rispetto all’analisi dei fabbisogni individuati in relazione alla criticità della filiera/territorio, agli obiettivi progettuali, alle azioni previste per superare le criticità esistenti, nonché in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti previsti e la diversificazione degli stessi (almeno 3 sottomisure attivate); 7,5 punti: il progetto è coerente rispetto all’analisi dei fabbisogni individuati in relazione alla criticità della filiera/territorio, agli obiettivi progettuali, alle azioni previste per superare le criticità esistenti, nonché in termini di sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti previsti e la diversificazione degli stessi (almeno 2 sottomisure attivate); 0 punti: casi diversi dai precedenti.



Il criterio è applicato in caso l'analisi dei fabbisogni della filiera/territorio e la strategia progettuale siano coerenti in termini di obiettivi ed azioni individuate per superare le criticità, nonché in termini di sostenibilità economica e diversificazione (attivazione di almeno n. 2 sottomisure).

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Quantità di materia prima dell'accordo di filiera	Fino a 20 punti	<p>20 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per almeno l'80%;</p> <p>10 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per almeno il 40%;</p> <p>0 punti: le materie prime e prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera provengono da imprese agricole di produzione primaria che partecipano all'Accordo per meno del 40%.</p>

Il criterio è applicato sulla base delle quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione coinvolti nell'accordo di filiera e risultanti da conferimenti, acquisti/cessioni operati da imprese agricole partecipanti all'accordo di filiera medesimo. Il punteggio è attribuito se le quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati sono almeno pari al 40%.

6.8. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della valutazione di merito, il Responsabile del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura approva, con proprio provvedimento, i seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio delle domande (PI) ammissibili in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

E' consentito proporre istanza di riesame in merito all'attribuzione del punteggio esclusivamente sulla base della documentazione già presentata. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd022@pec.regione.abruzzo.it. Al riesame provvede la stessa Commissione di valutazione. La decisione sul riesame è adottata e comunicata a mezzo PEC dal Dirigente del Servizio nei 10 giorni successivi.

Una volta conclusa la fase di riesame, il Responsabile del Servizio promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura approva, con proprio provvedimento, la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:

- graduatoria di merito
- elenco definitivo delle domande idonee.



L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

7. VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

In caso di finanziamento i Progetti di Filiera verranno valutati al fine di verificare la realizzazione degli interventi previsti e il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano di attività. Un apposito **Comitato di Valutazione** costituito con atto del Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, composto da almeno tre dirigenti/funzionari del Dipartimento, eventualmente integrato da esperti individuati nell'ambito delle risorse di Assistenza tecnica al PSR, compresa la Rete Rurale Nazionale, che dovranno dichiarare preliminarmente di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione ai progetti da esaminare, procederà alla **verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi di filiera** e degli indicatori di base.

Un Progetto di Macrofiliera verrà considerato realizzato se, al termine degli interventi previsti dal Piano di attività – Business plan definitivo, si verificheranno le seguenti condizioni:

- a) l'importo delle azioni/attività realizzate nell'ambito della sottomisura 16.2 è pari o superiore al **70%** dell'importo totale ammesso, tenuto conto dell'eventuale variante;
- b) l'importo degli investimenti realizzati nell'ambito delle sottomisure/interventi ad investimento connessi è pari o superiore al **50%** dell'importo complessivo ammesso delle singole domande di sostegno presentate, tenuto conto delle eventuali varianti;
- c) sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il Progetto di Filiera è stato finanziato in particolare in termini di vantaggi per le imprese agricole partecipanti all'accordo. Si considerano raggiunti tali obiettivi e finalità quando, in sede di rendicontazione finale del Progetto di Macrofiliera, il Comitato di Valutazione, tenuto conto delle eventuali modifiche intervenute al progetto, considera quest'ultimo meritevole di approvazione poiché lo stesso raggiunge un punteggio minimo sulla base di una griglia di valutazione che verrà definita nelle successive fasi attuative.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi comporterà una **decadenza parziale** degli aiuti, secondo percentuali definite nelle apposite tabelle di riduzione dettagliate negli specifici bandi.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò



legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la partecipazione al presente Avviso si rimanda alle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020" – Revisione Dicembre 2016 di cui alla determina DPD/178/2016 del 14/12/2016.e s.m.i.

9. RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura – DPD 022

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino) – 085 7672920 / 085 7672927

E-mail: elvira.diviantonio@regione.abruzzo.it; angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it

PEC: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

ALLEGATI:

- **Allegato A) Schema di domanda di partecipazione**
- **Allegato B) Schema accordo di partenariato**
- **Allegato C) Schema Piano di Attività - Business Plan (preliminare)**



ALLEGATO A) Selezione Progetti di Macrofiliera – Anno 2017



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE CONOSCENZA E
DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA
VIA CATULLO, 17
65127 PESCARA

Oggetto: PSR Abruzzo 2014/2020.

Presentazione domanda per la selezione dei Progetti di Macrofiliera

Il/La Sottoscritto/a (*Nome e Cognome*) _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via e n. _____

CF: _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta

_____ con sede in _____

CUAA/Partita IVA _____ PEC: _____

in qualità di Capofila/legale rappresentante del Partenariato _____ (*indicare la denominazione del progetto*)

CHIEDE

di partecipare alla selezione dei Progetti di Macrofiliera – settore _____ di cui all'Avviso pubblico approvato con la Determina dirigenziale n. DPD022/28 del 03/07/2017.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della decadenza dai benefici previsti dall'art. 75 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA



- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. DPD022/29 del 06/07/2017 nonché del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo e nelle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014/20" di cui alla determina direttoriale n. DPD/178/ 6 del 14/12/2016 e s.m.i.;
- b) che i dati e le notizie fornite con la presente domanda sono veritieri.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Elenco dei documenti allegati:

- *Atto costitutivo del partenariato;*
- *Accordo di filiera/partenariato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato B dell'avviso;*
- *Progetto di macrofiliera (Piano di attività/business plan preliminare), redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato C dell'avviso;*
- *documento d'identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante del Soggetto promotore;*
- *eventuale altra documentazione (specificare) _____*

_____, li, _____

(Timbro e firma)



ALLEGATO B) Selezione Progetti di Macrofiliera – Anno 2017



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO DI MACROFILIERA

Settore _____

(Titolo del progetto di macrofiliera ed eventuale acronimo)

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti soggetti:

(Denominazione impresa Capofila) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____
con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale [se diverso da persona fisica]
_____, nato a _____, il _____ di seguito denominato Capofila

E

- (Denominazione partecipante diretto) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____
con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale [se diverso da persona
fisica] _____, nato a _____, il _____.
- N..... Denominazioni partecipanti diretti



- (Denominazione partecipante indiretto) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale [se diverso da persona fisica] _____, nato a _____, il _____
- N..... *Denominazioni partecipanti indiretti*

di seguito denominati "Parti"

VISTI:

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Regolamento (UE) n. 1306/2013

Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014

Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014

Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014

VISTE le linee guida nazionali della Rete Rurale Nazionale sulle spese ammissibili - "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020"

VISTO il PSR 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione comunitaria n° C(2015) 7994 in data 13.11.2015 e successive modificazioni,

VISTE le disposizioni regionali per l'attuazione delle misure del PSR Abruzzo di cui alla determinazione DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO:

- che la Regione Abruzzo con determinazione dirigenziale n. DPD022/___ del _____, ha approvato l'avviso per la selezione dei "Progetti di macrofiliera", disciplinando la modalità di presentazione e le successive fasi operative;
- che la presentazione di un progetto di macrofiliera presuppone la sottoscrizione di un accordo di filiera/partenariato fra diversi soggetti che agiscono nell'ambito di una filiera e che costituisce il presupposto per la realizzazione di un insieme di attività che compongono il "progetto di filiera";
- che il suddetto accordo ha lo scopo di regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto ossia i rapporti, gli impegni e gli obblighi reciproci funzionali all'efficace realizzazione delle finalità e degli obiettivi che i soggetti partecipanti intendono perseguire;



- che i soggetti (Capofila e Partecipanti diretti e indiretti) sottoscrittori intendono col presente atto conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

- che per le definizioni "Capofila", "partecipante diretto e indiretto" si rinvia al citato avviso;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Scopi e finalità dell'accordo di cooperazione di macrofiliera

Il presente accordo ha lo scopo di

(descrivere gli obiettivi perseguiti, pertinenti con quelli previsti dall'avviso ed i risultati attesi)

Art. 2 – Oggetto dell'accordo di cooperazione di macrofiliera

Il presente accordo afferisce alla macrofiliera (indicare il nome di una delle filiere previste dal punto 3.3 dell'avviso) _____ ed implica la realizzazione coordinata dei seguenti interventi:

(titolo del progetto e descrizione sintetica della tipologia degli interventi e delle attività che si intendono realizzare e che costituiscono, nel loro complesso, il "progetto di filiera", nonché eventuali elementi che connotano l'accordo anche in relazione a precedenti intese/accordi ed altri elementi caratterizzanti i rapporti fra le parti)

Art. 3 – Individuazione e compiti del Capofila

Le Parti individuano quale Capofila del presente accordo e del connesso "Progetto integrato di macrofiliera" il (Denominazione impresa Capofila) _____ nella persona del proprio rappresentante legale (se diverso da persona fisica) _____, nato a _____, il _____.

NB: nel caso il soggetto abbia propria personalità giuridica ed autonomia fiscale indicare i dati del soggetto anziché del capofila.

Compete al Capofila l'espletamento di tutti gli adempimenti indicati nell'avviso, nonché l'esercizio di tutti i poteri allo stesso conferiti dai partecipanti con specifico mandato di rappresentanza.

Il Capofila è responsabile/rappresentante legale del Partenariato e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del Progetto. Inoltre, si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Ulteriori competenze del Capofila, in caso di adesione alle successive fasi di finanziamento dei Progetti di filiera:

(indicare ogni specifico compito/onere/adempimento affidato al fine dell'utile ed efficace perseguimento degli obiettivi dell'accordo ad esempio su:)



Aspetti gestionali e amministrativi

- a) *Rappresenta tutti i soggetti del Partenariato ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore AGEA, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;*
- b) *Presenta la domanda di sostegno, l'eventuale domanda di variazione del Progetto nonché le relazioni trimestrali;*
- c) *Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto;*
- c) *Garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che le Parti, ciascuna per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto e assicurando l'interazione e il confronto sistematico di tutti i soggetti partecipanti (partner) lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione del progetto.*

Aspetti finanziari

- a) *Assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del Progetto relativo alla sottomisura 16.2;*
- b) *Predisporre e invia, utilizzando il sistema SIAN, la/e domanda/e di pagamento. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione della/e domanda/e di pagamento;*
- c) *In caso di recupero di somme indebitamente percepite, ne informa tempestivamente i partner interessati, provvede al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'organismo pagatore;*
- f) *Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto.*

Audit e controllo

- a) *Facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner.*
- b) *Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa al Progetto fino alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, dopo l'approvazione della rendicontazione finale e l'erogazione del saldo del contributo da parte di AGEA.*

Art. 4 – Interventi e soggetti partecipanti

Nell'ambito del presente accordo, i seguenti soggetti si impegnano a realizzare gli interventi individuati per ciascuno all'interno del progetto integrato di macrofiliera e a rispettare gli obblighi che verranno posti a fronte della concessione degli aiuti.

Art. 5 – Altre attività oggetto dell'accordo (eventuale)

I seguenti soggetti partecipanti all'accordo individuano e si obbligano a realizzare altre eventuali attività funzionali al più efficace perseguimento delle finalità indicate al precedente art. 1:



(descrizione delle ulteriori attività ed indicazione dei partecipanti all'accordo coinvolti nelle attività, ivi comprese quelle connesse alla commercializzazione/distribuzione del prodotto finito)

Art. 6 – Obblighi dei partecipanti diretti

Le parti che nel presente accordo rivestono il ruolo di “partecipante diretto” si impegnano:

- a conferire al Capofila individuato al precedente art. 3 il mandato con rappresentanza per l'esercizio di tutti i poteri indicati nel bando e nel presente accordo;
- a presentare le eventuali rispettive domande di aiuto per la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto;
- a realizzare interamente detti interventi nel rispetto delle procedure e ad espletare tutti gli adempimenti stabiliti dai rispettivi bandi;
- a rispettare tutti gli impegni, vincoli e prescrizioni, nonché ad espletare tutti gli adempimenti previsti dal bando in relazione ai singoli interventi ed al progetto di filiera nel suo complesso;
- rispettare ogni altro obbligo previsto dal presente accordo.

Art. 7 – Obblighi dei partecipanti indiretti

Le parti che rivestono il ruolo di “partecipante indiretto” si impegnano:

- a porre in essere le attività di propria competenza definite nel Progetto;
- rispettare ogni altro obbligo previsto dal presente accordo.

Art. 8 – Rinunce, subentri, nuovi ingressi e modifiche

Le parti concordano le seguenti modalità in base alle quali il Capofila, nel rispetto di quanto disposto dal bando per quanto riguarda i vincoli e le procedure, valuta eventuali richieste di rinunce, subentri e di nuovi ingressi di soggetti partecipanti nel presente accordo, nonché modifiche ai contenuti del presente accordo _____ *(specificare le modalità)*

Art. 9 - Responsabilità specifiche del Capofila

Il Capofila risponde nei confronti dei partecipanti diretti per eventuali danni economici connessi al mancato espletamento di tutti gli adempimenti posti a suo carico dal bando, dal mandato di rappresentanza e dal presente accordo.

Il soggetto Capofila risponde altresì nei confronti dei partecipanti all'accordo

(indicare eventuali responsabilità connesse ad ogni altro specifico compito/onere/adempimento affidato al fine dell'utile ed efficace perseguimento degli obiettivi dell'accordo).

Art. 10 – Responsabilità dei partecipanti all'accordo

Le parti rispondono nei confronti degli altri partecipanti per inadempimento relativo alla mancata esecuzione di prestazioni/attività/obblighi/impegni assunti con il presente accordo, nonché per eventuali ulteriori danni derivanti dalla mancata realizzazione del progetto di filiera.

(NB: inserire eventuali altre clausole circa il riconoscimento di danni)



Art. 11 – Garanzie accessorie (eventuale)

(Individuare eventuali garanzie reciproche anche finanziarie ed economiche finalizzate alla realizzazione delle operazioni/interventi previsti nel presente accordo e nel progetto di filiera)

Art. 12 – Recesso

In caso di mancato finanziamento del Progetto cui il presente accordo è preordinato, è facoltà delle parti di recedere unilateralmente dall'accordo, previa comunicazione al Capofila.

(NB: occorre disciplinare gli eventuali effetti del recesso, anche in relazione agli oneri già sostenuti in dipendenza dell'Accordo).

Art. 13 – Durata dell'accordo

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, in caso di finanziamento delle attività del progetto di filiera con risorse del PSR Abruzzo 2014/2020, dopo l'approvazione della rendicontazione finale e l'erogazione del saldo del contributo da parte di AGEA e, comunque, non oltre il *(non inferiore a 36 mesi)* _____, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di Gestione.

Il presente Accordo decadrà nel caso in cui il Progetto di Filiera non sia oggetto di alcuna decisione di concessione del contributo.

Le Parti si impegnano a non distogliere dalle finalità del finanziamento ricevuto gli investimenti e i risultati del progetto per almeno cinque anni decorrenti dalla data di conclusione dello stesso.

Art. 14 – Controversie

Le parti concordano che per la definizione di eventuali controversie derivanti dall'attuazione del presente accordo _____ *(indicare il Foro competente ovvero il ricorso ad arbitrato)*.

Art. 15 – Penali

Le parti concordano che in caso di mancata realizzazione da parte di un partecipante diretto degli interventi previsti di sua competenza _____ *(specificare penali)*

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alla disciplina generale sui contratti del codice civile, nonché _____ *(indicare eventuali altre intese aggiuntive o altri accordi precedenti che rilevino ai fini degli impegni qui previsti)*.

Luogo, data _____



Sottoscrizioni

(devono sottoscrivere l'accordo tutti i partecipanti diretti e indiretti; l'elenco deve coincidere con quello riportato nel Piano di Attività – Business Plan del Progetto di macrofiliera)

Soggetto capofila:

denominazione, ragione sociale e sede	rappresentante legale	Firma

Partecipanti diretti:

denominazione, ragione sociale e sede	rappresentante legale	Firma

Partecipanti indiretti:

denominazione, ragione sociale e sede	rappresentante legale	Firma



Nota Bene

1. All'Accordo devono essere allegate le fotocopie di un documento di identità valido di ciascun sottoscrittore;
2. Lo schema di accordo qui riportato costituisce una traccia non vincolante, fermo restando che i contenuti obbligatori richiesti dal bando devono essere inclusi all'interno dell'Accordo stesso.



ALLEGATO C) Selezione Progetti di Macrofiliera – Anno 2017



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

Progetto di Macrofiliera
Settore _____
PIANO DI ATTIVITÀ – BUSINESS PLAN
PRELIMINARE

TITOLO DEL PROGETTO

EVENTUALE ACRONIMO



1. SOGGETTO GIURIDICO/CAPOFILA E PERSONA FISICA DI RIFERIMENTO

Denominazione del soggetto beneficiario (soggetto giuridico/capofila)	
Forma giuridica del partenariato proponente	
Persona fisica di riferimento per il Progetto di Macrofiliera	
Ruolo (amministratore, consulente, altro)	
Indirizzo	
Cellulare	
E-mail	
PEC	

NB: Il Capofila deve essere un partecipante diretto e può svolgere tale ruolo in un solo PIF.

2. FILIERA/SETTORE DI RIFERIMENTO PREVALENTE

3. LISTA DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Produttori agricoli	CUAA
A1	
A2	
...	
Partner commerciali	Partita IVA/C.F.
B1	
B2	
....	
Altri organismi	Partita IVA/C.F.
C1	
C2	
....	

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante diretto un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera A (A1, A2... An) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto. Si chiede inoltre per ciascuna partecipante indiretto di attribuire un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera B (B1, B2,...) per i partner commerciali e con la lettera C (C1, C2...) per altri organismi (associazioni, ecc.).



4. RIEPILOGO COSTI PROGETTO DI FILIERA

INVESTIMENTI COMPLESSIVI PREVISTI PER SINGOLA SOTTOMISURA (escluso IVA)	EURO
Costo del progetto di cooperazione (SM 16.2)	
Contributo richiesto	
Costo complessivo investimenti aziende agricole (SM 4.1)	
Contributo complessivo richiesto	
Costo complessivo investimenti trasformazione e commercializzazione (SM 4.2)	
Contributo complessivo richiesto	
Costo complessivo progetto integrato di macrofiliera (SM 16.2, SM 4.1, 4.2)	
di cui: contributo richiesto per la SM 16.2	
di cui: contributo richiesto per le SM 4.1, 4.2	

5. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

5.1 Sintesi del Progetto Integrato di Macrofiliera

(max 1 pagina)

Riportare le informazioni principali che saranno successivamente dettagliate (analisi territoriale/settoriale e di mercato, criticità, strategia, azioni e interventi previsti, risultati attesi, fasi e soggetti della filiera coinvolti). L'executive summary dovrà contenere gli elementi più rilevanti del progetto e dovrà esporre in paragrafi la sua unicità e validità.

5.2 Attività di animazione e informazione realizzate per la costituzione del partenariato

Azioni effettuate	Descrizione	data/periodo
a) riunione/i pubblica/che	Indicare luogo, soggetti presenti, modalità svolgimento (allegare obbligatoriamente il/i verbale/i della/e riunione/i che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività completo di prospetto con la raccolta delle firme dei presenti).	
b) avviso su sito Web di associazione agricola oppure su rivista di un'associazione agricola o su altri strumenti di larga diffusione e visibilità	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente il materiale che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività).	
c) altro	Riportare eventuali altre attività di animazione/informazione realizzate	



6. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

Settore _____

6.1 ANALISI TERRITORIALE, DI SETTORE E DI MERCATO

(max 1 pagina)

Riportare un breve riassunto del contesto produttivo, dei punti di forza e di debolezza del comparto/filiera, criticità e opportunità (analisi SWOT), contesto competitivo e analisi di mercato.

6.2 PRODOTTO O GAMMA DEI PRODOTTI COINVOLTI NELLA MACROFILIERA

(max 1/2 pagina)

Riportare un breve descrizione della tipologia del/i prodotto/i coinvolto/i. Indicare i quantitativi di materia prima interessati dal progetto di filiera (conferimenti o acquisti/cessioni tra le imprese agricole di produzione primaria e le imprese di trasformazione/lavorazione), specificando gli apporti di ciascun partecipante all'accordo.

6.3 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI - INNOVATIVITA' E REPLICABILITA' DEL PROGETTO

(max 2-3 pagine)

Riportare una descrizione dettagliata della strategia, degli obiettivi che si intendono perseguire e delle azioni organiche che si intendono realizzare.

Inoltre occorre riportare una descrizione dettagliata dell'**innovatività** del progetto finalizzato a realizzare lo sviluppo della competitività e la sostenibilità delle imprese operanti nelle filiere regionali.

6.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RUOLI E MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO

(max 1 pagina)

Riportare un breve descrizione della struttura organizzativa del partenariato e le modalità operative/gestionali che si intendono adottare per concretizzare le azioni scelte. In particolare, dovrà essere dimostrata la presenza di una adeguata capacità amministrativa indicando la/e figura/e professionale/i che si intende/ono impiegare, anche a tempo parziale, per assolvere a tutte le funzioni assegnate. Inoltre, occorre indicare le fasi della filiera coinvolte con la specificazione del ruolo ricoperto da ciascun soggetto partecipante (es. produttore, trasformatore, distributore, altro.... *specificare*).



6.5 QUADRO DI RAFFRONTO FRA I FABBISOGNI INDIVIDUATI E LE AZIONI CONNESSE

(max 1/2 pagina)

Riportare una breve descrizione, attraverso un quadro sinottico, della correlazione esistente tra i fabbisogni individuati di macrofiliera e le azioni da attivare nell'ambito delle sottomisure connesse.

FABBISOGNI INDIVIDUATI			
Fabbisogno 1	Fabbisogno 2	Fabbisogno 3	N
Quadro di raffronto tra i fabbisogni individuati e le azioni da attivare			
Azioni da attivare	Azioni da attivare	Azioni da attivare	Azioni da attivare

6.6 SOGGETTI PARTECIPANTI (DIRETTI ED INDIRETTI) ED IMPEGNI DI CIASCUNO RELATIVAMENTE ALL'INIZIATIVA

Riportare per ciascuno dei partecipanti diretti e indiretti (anche mediante quadro sinottico) i dati relativi all'identificazione dei soggetti interessati, ruolo ed impegni che si intendono assumere.

A.1) Denominazione Beneficiario

Trattare brevemente ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta (precisare anche se è un'impresa agricola)
- ruolo nel PIF di macrofiliera
- sistemi di qualità ai quali eventualmente aderisce (o altre specificità)

A.2)

B.1) Denominazione partecipante indiretto

Rispondere brevemente a ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta
- ruolo nel PIF di macrofiliera

C.1) Denominazione partecipante indiretto

Rispondere brevemente a ciascuno dei seguenti elementi:

- attività svolta
- ruolo nel PIF di macrofiliera



6.7 SPECIFICAZIONE DELLA NATURA E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI (PRODUTTIVI O NON PRODUTTIVI) PREVISTI

Riportare per ciascun beneficiario diretto una descrizione di massima circa la natura e la tipologia di investimenti previsti, nonché la dimostrazione della coerenza degli investimenti previsti con le azioni e gli obiettivi indicati.

A1) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, per ciascuna sottomisura attivabile nel Progetto di Filiera, le tipologie di intervento che si intendono attivare, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
-

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- attrezzatura per

A2) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, quanto più dettagliatamente possibile, per ciascuna sottomisura attivata nel PIF, le tipologie di intervento riportate, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
-

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- attrezzatura per

A3) Denominazione beneficiario diretto

Descrivere, quanto più dettagliatamente possibile, per ciascuna sottomisura attivata nel PIF, le tipologie di intervento riportate, come nell'esempio di seguito riportato:

Sottomisura 4.1

- Costruzione e/o ristrutturazione
- Acquisto di
-

Sottomisura 4.2

Investimenti materiali, macchinari, attrezzature:

- attrezzature per
- attrezzatura per

NB: la quantificazione dei costi di massima necessari per la realizzazione del progetto (distinti per singola sottomisura attivata) dovranno essere riportati nel successivo punto 8.2.



6.9 INDICAZIONE DELLA COERENZA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA MIS.4

Al fine di valorizzare i criteri di selezione, occorre indicare gli obiettivi che il progetto cumula rispetto agli obiettivi indicati sia nel quadro sinottico "Imprese agricole/Settori produttivi" che nel quadro sinottico "Filiera agroindustriale/Settori produttivi", di cui alla scheda generale della Misura 4

Tabella 1 - Imprese agricole: Settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale

Imprese agricole	Settori produttivi								
	Carni bovine / suine	Ovicapriini	Avicoli da carne e uova	Lattiero-caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggere	Florovivaistico
Ambiente									
Incentivare il corretto utilizzo della risorsa idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi					X			X	X
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e l'uso razionale degli altri input di processo anche tramite l'introduzione di sistemi di supporto alle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile					X	X	X	X	
Incentivare la riduzione impatto ambientale mediante l'utilizzo delle risorse idriche, la gestione sostenibile dei rifiuti e scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X	X	X
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie e tecniche di allevamento maggiormente ecosostenibili	X		X	X					
Innovazione									
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico e nei processi produttivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta, stoccaggio e condizionamento	X	X		X	X			X	
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Qualità									
Incentivare le fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti	X	X		X	X				
Incentivare l'introduzione di sistemi di certificazione di prodotto e di processo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare l'adeguamento delle fasi di lavorazione, selezione ed essiccazione in funzione del conseguimento di migliori garanzie sanitarie e caratteristiche di prodotto								X	



Tabella 2 - Filiera agroindustriale: Settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale

Filiera agroindustriale	Settori produttivi								
	Carni bovine / suine	Ovicaprini	Avicoli da carne e uova	Lattiero-caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggiere	Florovivaistico
Ambiente									
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale mediante la gestione sostenibile dei rifiuti e scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X		X
Incentivare una maggiore efficienza dell'intero ciclo produttivo, in termini di risparmio energetico e riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali (acqua)			X		X			X	X
Innovazione									
Incentivare l'innovazione/diversificazione della produzione e servizi offerti in termini delle richieste dei mercati	X	X		X	X				X
Incentivare la razionalizzazione e il potenziamento dell'attività logistica	X	X		X	X				
Incentivare le fasi di commercializzazione, quali la conservazione del prodotto anche in fase di trasporto, imbottigliamento e logistica					X		X	X	
Incentivare le tecnologie atte a razionalizzare e innovare la fase di post raccolta, selezione e conservazione finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti					X				
Incentivare tecnologie volte a migliorare le fasi di conservazione e affinamento dei prodotti						X	X		
Incentivare una maggiore efficienza del ciclo produttivo in termini di risparmio energetico	X		X		X			X	
Qualità									
Incentivare la qualità, salubrità e la differenziazione in classi omogenee delle produzioni								X	
Incentivare produzioni/commercializzazione dei prodotti ad elevata distintività e contenuto dei servizi	X	X				X			
Incentivare la valorizzazione dei tagli destinati al consumo fresco attraverso il sostegno agli investimenti finalizzati a prodotti lavorati a maggior valore aggiunto e servizi offerti	X	X							
Incentivare la valorizzazione di prodotti derivati funzionale ad una diversificazione dell'offerta				X					
Incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto					X	X		X	

6.10 IMPATTO POTENZIALE DEL PROGETTO SULLA COMPETITIVITÀ DEI PRODUTTORI PRIMARI COINVOLTI, SULLA COMPETITIVITÀ/CRESCITA DEL SETTORE/FILIERA DI INTERESSE E SUL TERRITORIO

(max 1 pagina)

Riportare una descrizione circa l'impatto atteso dal progetto, in termini di valorizzazione delle produzioni agricole o zootecniche interessate con evidenziazione di una diretta ricaduta sulle aziende produttrici, anche garantendo una maggiore efficienza economico organizzativa della filiera stessa, prodotti e servizi innovativi, nuovi prodotti e nuovi mercati per i produttori primari, ecc.



6.11 QUANTIFICAZIONE, SECONDO METODI OGGETTIVI E DIMOSTRABILI, DEL CONTRIBUTO POTENZIALE DEL PROGETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO PERTINENTI

(max 1 pagina)

Riportare una descrizione puntuale circa il contributo potenziale del progetto al raggiungimento di indicatori pertinenti.

NB: Devono essere individuati **almeno n. 4 indicatori pertinenti**. I primi due indicatori, scelti dal raggruppamento sulla base delle specificità della filiera interessata, verranno utilizzati, in caso di finanziamento del Progetto di Filiera, per la valutazione finale di performance del PIF.

L' **Indicatore di base N.1** dovrà dimostrare l'impatto potenziale del progetto sulla competitività dei produttori primari ossia i vantaggi ottenuti dalle imprese agricole coinvolte nell'accordo (es. incremento del prezzo della materia prima, riduzione dei costi di produzione/distribuzione, servizi aggiuntivi alle imprese agricole, ecc.)

L' **Indicatore di base N.2** dovrà dimostrare l'impatto potenziale del progetto sulla competitività/crescita del settore di interesse e sul territorio (es. aumento del volume della produzione commercializzata o del numero di capi lavorati/commercializzati, incremento della quantità di materia prima utilizzata nell'ambito del progetto di filiera, ecc.).

Specificare Indicatore base N.1					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni Indicatore	Storico		Previsionale		
	2015	2016	2017	2018	2019

Specificare Indicatore base N. 2					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni Indicatore	Storico		Previsionale		
	2015	2016	2017	2018	2019

Specificare Indicatore					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni Indicatore	Storico		Previsionale		
	2015	2016	2017	2018	2019

Specificare Indicatore					
(Valori espressi in Indicare unità di misura)					
Anni Indicatore	Storico		Previsionale		
	2015	2016	2017	2018	2019

7. PARTECIPANTI AL PROGETTO INTEGRATO DI MACROFILIERA

7.1 TABELLA DI RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI DIRETTI

Codice del partecipante diretto	Denominazione del soggetto giuridico	CUAA Cod Fis/P.IVA	Sede legale (indirizzo, telefono, email, PEC)	Persona fisica di riferimento (nome, telefono, email)
A1				
A2				
A3				
....				

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante diretto un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera A (A1, A2... An) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto.

7.2 TABELLA DI RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI INDIRETTI

Codice partecipante indiretto	Denominazione del soggetto giuridico	Sede legale (indirizzo, telefono, email, PEC)
B1		
B2		
B3		
....		
C1		

Per semplificare, si chiede di attribuire a ciascun partecipante indiretto un codice un codice alfanumerico progressivo che inizi con la lettera B (B1, B2.... Bn - C1, C2... Cn) da riportare in tutte le tabelle, ove richiesto.

TOTALE PARTECIPANTI	TOT. NUMERO	TOT. NUMERO DIRETTI	TOT. NUMERO INDIRETTI
PERCENTUALE DI RAPPRESENTATIVITA'	100%	%	%



8. QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO E QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI MACROFILIERA

8.1 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PREVISTI PER LA SOTTOMISURA 16.2 (*)

Descrizione voce di costo	Costo totale € (escluso IVA)	Contributo richiesto €
<i>Costi per studi zona interessata, studi fattibilità, stesura piani aziendali</i>		
<i>Costi di esercizio della cooperazione</i>		
<i>Costi per personale, viaggi e trasferte</i>		
<i>Costi dell'animazione della zona interessata</i>		
<i>Costi diretti del progetto finalizzato all'innovazione</i>		
COSTO TOTALE PROGETTO DI COOPERAZIONE		

(*) Non sono ammissibili tutte le spese antecedenti la presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN anche se propedeutiche alla presentazione della stessa.



8.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI PREVISTI PER GLI INTERVENTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI DEI PARTECIPANTI DIRETTI (SM 4.1, 4.2)

Codice del partecipante diretto	CUAA C.F / P.IVA	Denominazione del partecipante diretto	Sede Legale (indicare solo il Comune)	Sottomisura/ Operazione	Tipologia di intervento*	Spesa prevista (€)	Identificazione % Contributo **	Contributo richiesto (€)
A1								
A1								
Totale parziale A1								
A2								
A2								
Totale parziale A2								
An								
Totale complessivo								

Note generali alla compilazione della tabella:

- indicare per ciascun partecipante diretto gli interventi previsti (uno per ogni riga) ossia va inserita su un'unica riga della tabella se è prevista un'unica voce di "Tipologia di intervento", oppure su due righe se sono previste due "Tipologie di intervento" (in sostanza, occorre compilare una riga per ciascuna "Tipologia di intervento").

Note specifiche alla compilazione della tabella:

(*) Nella colonna "Tipologia di Intervento" dovranno essere indicati gli investimenti previsti relativi alle sottomisure 4.1 e 4.2

(**) Indicare la % del contributo applicata in base alle specifiche dei singoli bandi di sottomisura

